

IV Domenica di Quaresima

***Camminiamo nella LUCE del Signore***

Carissimi, speriamo che tutti stiate bene! I tempi non sono dei migliori, ma sono i tempi che tutti noi stiamo vivendo.

Siamo "paralizzati", non nel senso stretto della parola, ma sì, il mondo è paralizzato.

Il cieco nato era paralizzato dalla mancanza della vista e non poteva vedere. Quello che colpisce è che i discepoli di Gesù, incontrandolo, vogliono cercare il colpevole di quella situazione e hanno chiesto allo stesso Gesù di chi era la colpa, perché quell'uomo fosse nato cieco.

Nei tempi del coronavirus abbiamo tantissimo tempo e spesso non sappiamo come trascorrerlo. Una cosa in cui spesso ci perdiamo è cercare il colpevole della situazione presente.

Ma di chi è il torto se viviamo questo periodo?

Nel Vangelo di oggi, alle persone che volevano sapere, Gesù risponde che questa situazione per loro deve essere un motivo per vedere i segni di Dio nella loro vita.

E quali sono i segni di Dio in questi tempi del virus?

È molto difficile trovarli, ma ci sono.

Di solito ci vedevamo ogni domenica, spesso ci confrontavamo sulla vita di ognuno di noi, sulla vita della parrocchia e su tante altre cose.

In questo tempo a noi manca il fatto che non possiamo vederci dal vivo, manca la celebrazione della messa, manca la catechesi, mancano i canti del coro, mancano le strette di mano della pace, manca quella Parola vissuta insieme, manca "qualcosa" che ci caricava di energia per affrontare la vita.

**Ma tutto questo che ci manca c'è e continua ad esserci. Tutto questo noi lo custodiamo nel cuore.**

Il desiderio del cieco era di cominciare a vedere e il nostro desiderio è ritrovare e apprezzare quello che ora ci manca sempre di più.

Il messaggio whatsapp, la chiamata, lo scritto, lo streaming in questi tempi sono come la "saliva e il fango", degli strumenti. Ma, ricordiamolo a noi stessi e agli altri, anche se non vediamo la luce in questo buio, anche se facciamo fatica a vedere la vita dopo il coronavirus, Colui che ha dato la svolta della vita al cieco nato, la darà anche a noi.

Un abbraccio a tutti e buona domenica!!!

Don Joseph, Albina e Anna Maria